

**Direzione:** AMBIENTE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N. G09815 del 17/07/2023**

**Proposta n. 27129 del 17/07/2023**

**Oggetto:**

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 25 MWp in AC e 33,77 MWp in DC e delle relative opere di connessione alla rete RTN, denominato "EG NATURA", nel Comune di Tuscania, località Castel Ghezzo e allaccio nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo Proponente: EG NATURA S.r.L. Registro elenco progetti: n. 52/2021.

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto di intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 25 MWp in AC e 33,77 MWp in DC e delle relative opere di connessione alla rete RTN, denominato "EG NATURA", nel Comune di Tuscania, località Castel Ghezzo e allaccio nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo

**Proponente: EG NATURA S.r.L.**

**Registro elenco progetti: n. 52/2021.**

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 542 del 5 agosto 2021 recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Modifiche all'articolo 12 del regolamento regionale 23 luglio 2021, n. 14. Disposizioni transitorie";

**VISTO** il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

**VISTA** la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente";

**VISTO** l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree protette nella Direzione Ambiente";

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 28/02/2018 con la quale sono state approvate le "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16/06/2017, n. 104";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza, acquisita con prot n. 0388587 in data 01/05/2021, con la quale la EG NATURA S.r.L. ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto di intervento di realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza di 25 MWp in AC e 33,77 MWp in DC e delle relative opere di connessione alla rete RTN, denominato "EG NATURA", nel Comune di Tuscania, località Castel Ghezzeo e allaccio nel Comune di Montalto di Castro, Provincia di Viterbo

**Considerata** la modifica in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, per una potenza nominale definitiva di **33,77 MWp in DC e 25 MWp in AC** su una superficie recintata comprensiva di mitigazione è di **51,86 ha** a fronte dei 79 ha originari, saranno installati moduli da 695 Wp a fronte dei 590 Wp richiesti, l'interasse sarà di 10 m a fronte degli 12,5 originari. La porzione direttamente interessata dall'installazione dei pannelli è di 15,1 ha a fronte dei 16,2 ha originari circa, le cabine occupano 1769 mq che comprende le cabine per il sistema di accumulo bidirezionale di 33,7 MWp.

L'impianto è suddiviso in due sottocampi, a nord ovest il sottocampo A di 16,31 MWp, a nord est e a sud il sottocampo C di 17,47 MWp, il sottocampo B è stato stralciato.

I sottocampi sono collegati da un elettrodotto in MT interrato su strada vicinale di 1,8 km.

Il percorso del cavidotto in MT, interrato su strada lungo è 13,6 km, l'allaccio è previsto al costruendo ampliamento della stazione di TERNA di Montalto di Castro comprensivo di

innalzamento di due nuovi tralici per realizzare un entrasci su elettrodotto 150 kV della linea "Montalto-Tarquinia" esistente. La sottostazione sarà presso la costruenda stazione di TERNA e sarà ad essa collegata con un cavidotto in AT interrato di 750 m di cui 400 m su strada. La realizzazione dell'ampliamento della stazione Terna fa parte del progetto e comprende il cavidotto di connessione con la stazione esistente in AAT interrato lungo circa 1,064 km che intercetta parzialmente una fascia di rispetto dei fossi da PTPR.

Il progetto prevede un piano agrosolare che prevede l'utilizzo di aree libere a pascolo per un totale di 36,75 ha.

La producibilità annua presunta è 61131,73 MWh.

Il layout definitivo è stato acquisito con prot. n. 0336657 del 27/03/2023.

**Considerato** che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale, sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione Impatto Ambientale;

**Preso atto** della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di esprimere pronuncia favorevole di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. n.152/06 secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa siano espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/06;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione e l'esercizio dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) emesso ai sensi dell'art.27 bis del citato decreto sul BURL.

Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli